

Spaziare03

Paesaggi, viaggi, miraggi



Auditorium di Villa Chigi,
Castelnuovo Berardenga (SI)

7 / 8 maggio 2016

PROGRAMMA



Associazione Culturale

Via Arnolfo 6N 50121 FIRENZE tel: 335 6116168 - 334 2943410 info@kulti.it www.kulti.it

Nel corso di **Spaziare03** condurremo riflessione sull'importanza del viaggio per la comprensione / assimilazione del Paesaggio – sia esso un viaggio di pochi minuti o il viaggio di una vita, un viaggio nel consueto o nell'inconsueto; sia esso un viaggio fisico, reale, sperimentato con i cinque sensi - o piuttosto un viaggio vissuto nella dimensione onirica, interiore, esclusivamente emotiva ed intellettuale.

E perciò, e a maggior ragione, intimo, soggettivo, una tela sul quale si proiettano aspettative, desideri, illusioni. Un viaggio che si fa miraggio, quindi, che ciascuno di noi racconta a modo proprio, perché forte è la componente percettiva... e non è proprio questa la definizione di Paesaggio?

Ma che cosa è il **viaggio**?

La sua etimologia, *viaticum*, ci aiuta a focalizzare l'attenzione su quanto viene *prima* di mettersi in cammino. *Viaticum* è la provvista per il viaggio. Una **provvista** che non è, non può essere, solo materiale. È anche preparazione, proiezione. Un nocciolo di aspettative, desideri, illusioni destinato ad espandersi e, magari, a germogliare... il confine con il **miraggio** è sfumato, evanescente, ancor più nel caso di un viaggio non fisico.

Il viaggio da secoli si presta ad infinite gradazioni allegoriche e metaforiche, quanto più la sua consistenza vira dal materiale al trascendente. E quanto più la sua fruizione si fa intima, personale, soggettiva. Muovendosi all'intersezione tra reale e immaginato, tra spazio concreto e spazio fantasticato, tra contemporaneo e acronico, il viaggio è la **fusione** tra il viaggiatore, con il suo mondo interiore e i suoi "miraggi", ed il teatro entro il quale esso si svolge: il **Paesaggio**.

Paesaggio che non è solo quello "da cartolina", ma è anche paesaggio urbano, di confine, delle periferie degradate e degli spazi da riconvertire. È il paesaggio che riconosciamo nostro e che ci riconosce.

Ed è, se è la prima volta che lo attraversiamo ed il nostro *viaticum* è ricco, un paesaggio **immaginato**. E individuale, perché **proiezione** di tutto ciò che i nostri patrimoni culturali e personali ci suggeriscono.

È uno **specchio** nel quale vediamo riflessi noi stessi, uno specchio mutevole perché muta il modo di "viaggiarlo", muta la sua consistenza – reale o fantastica, con tutte le meravigliose gradazioni.

Un gioco di rifrazioni complesso, in cui non esiste viaggio senza paesaggio, non esiste paesaggio senza viaggio. Ma qual è il movente, il **motore** che al viaggio ci spinge? Sono i nostri miraggi, e il desiderio di vederli, incorniciati, resi reali, fissati.

Per sentirci, noi stessi, reali e fantastici, fatti di fango e nuvole.

SABATO 7 MAGGIO 2016

9.30	APERTURA DEL DESK REGISTRAZIONE		
10.00 / 10.30	SALUTI E APERTURA DEI LAVORI	15.00 / 15.30	PIETRO MELONI Antropologo, Università degli Studi di Siena <i>Il Paesaggio immaginato.</i>
	Fabrizio Nepi Sindaco di Castelnuovo Berardenga, Presidente della Provincia di Siena		
	Elisabetta Corsi Presidente Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Siena	15.30 / 16.00	ANNA LETIZIA MONTI Agronomo, Presidente AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio) <i>Paesaggi di strada.</i>
	Annalisa Giovani Assessore alla Cultura del Comune di Castelnuovo Berardenga		
	Associazione Culturale MultiKulti Organizzatrice del convegno	16.00 / 16.30	MERENDA
10.30 / 11.00	GIORGIO BOATTI Giornalista e scrittore <i>Partire è un po' tradire (il presente).</i> <i>Esperienze di narrazione di viaggio e porte girevoli del tempo</i>	16.30 / 17.00	ROBERTO VENUTI ANDREA LANDOLFI Docente di Letteratura Docente di Letteratura Tedesca, Università Tedesca e Traduzione Letteraria degli Studi di Siena Università degli Studi di Siena <i>Goethe. Paesaggi italiani.</i>
11.00 / 11.30	MERENDA		
11.30/ 12.00	SONIA PAONE Docente di Sociologia Urbana e di Cultura del Viaggio, Università di Pisa <i>Meraviglie, mappe ed esplorazioni: il contributo del viaggio alla costruzione dei paesaggi.</i>	17.00/17.15	Proiezione di <i>Il film dei film</i> , realizzato da R-evolution Film & Television per Toscana Film Commission, Sistema Fondazione Toscana
12.00 / 12.30	SUSANNA MAGNELLI Architetto, già docente di Geografia, Università degli Studi di Firenze <i>Paesaggi di passaggio. Scambi tra via e viaggiatori.</i>	17.15 / 17.45	MASSIMILIANO COVIELLO Studio di cinema e nuovi media, Università degli Studi di Siena <i>Un sentimento dello spostamento. Il racconto delle migrazioni nel cinema italiano</i>
12.30	CONVERSAZIONE	17.45/18.00	Proiezione di <i>Just like this</i> , realizzato da R-evolution per Toscana Film Commission, Sistema Fondazione Toscana
		18.00	CONVERSAZIONE

DOMENICA 8 MAGGIO 2016

9.30 APERTURA DEL DESK | REGISTRAZIONE

10.00 / 10.30 **CLAUDIO VISENTIN**
Docente di Storia Culturale del Turismo, Presidente della
Scuola del Viaggio
In difesa dei mulini a vento.

10.30 / 11.00 **NUNZIA DE COMITE | RACHELE BONADIO**
Arscapè - Studio di Architettura del Paesaggio
*"Paesaggi contemporanei della fuga": start up sulle cartografie tendenziali
dello spazio pubblico a Siena*

11.00 / 11.30 MERENDA

11.30 / 12.00 **PAOLO DEGLI ANTONI | SANDRO ANGIOLINI**
Forestale, Accademia Scienze Forestali Agronomo ed economista
*Un viaggio nel tempo attraverso il paesaggio Toscano:
visto, descritto, desiderato e programmato...*

12.00 / 12.30 **GIOVANNI BRESCHI**
Fotografo, grafico, viaggiatore, art director di Erodoto108
Erodoto108. Storie e viaggi nel paesaggio.

12.30 CONVERSAZIONE E CONCLUSIONI

